Ufficio del veterinario cantonale

Peste suina africana (PSA)

Raccomandazioni per gli allevatori di suini

Di cosa si tratta

Attualmente sussiste un rischio elevato che la Peste Suina Africana (PSA) arrivi in Svizzera. Si tratta di una malattia di origine virale altamente contagiosa ai sensi della Legge e Ordinanza Federale sulle Epizoozie (LFE, OFE). In caso venisse riscontrata in suini domestici, sono previste misure incisive al fine di evitare la propagazione della malattia. Fin d'ora è fondamentale implementare le misure di biosicurezza nelle aziende.

Come si trasmette

Il virus può entrare in allevamento attraverso l'acquisizione di suini o il contatto con suini selvatici infetti. Superfici contaminate quali mezzi di trasporto, indumenti, stivali, attrezzi, possono veicolare il virus. L'agente patogeno rimane infettivo per mesi nell'ambiente, nelle carni e sottoprodotti (salumi, carni crude o poco cotte), e nelle carcasse degli animali infetti. La somministrazione di scarti alimentari ai suini, vietata per legge, costituisce quindi un elevato rischio sanitario.

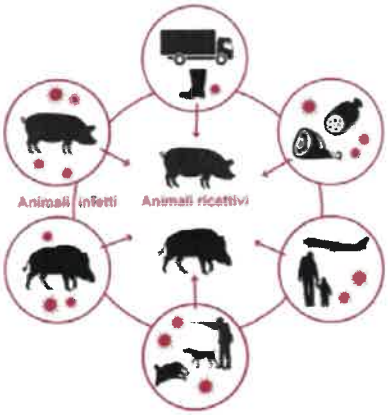

Immagine: USAV (Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria)

Raccomandazioni di comportamento

- Le recinzioni devono essere costruite in modo tale da impedire il contatto con suini selvatici. È richiesta una doppia recinzione, di cui l'esterna di altezza minima di 1.5 mt, interrata per 20 cm. La distanza tra le due barriere deve essere di almeno 1.5 mt.

***Lista aggiornata di Paesi a rischio**

Pagina sulla PSA dell'Ufficio del veterinario cantonale

- È vietato foraggiare i suini con resti alimentari.
- Mettere in atto misure di costante lotta alle specie nocive come topi e ratti.
- Gli oggetti d'uso, il foraggio, il materiale per la lettiera devono essere conservati in modo da non essere raggiungibili agli animali selvatici.
- Introdurre nuovi animali unicamente se provenienti da aziende registrate e sicure attuando misure di biosicurezza durante il trasporto.
- Limitare l'entrata in azienda al personale strettamente necessario. Vietare l'accesso alla stalla a persone estranee.
- Prevedere un abbigliamento dedicato all'interno dell'allevamento (stivali, tuta da lasciare sul posto, eventuali usa e getta). Accedere alla stalla solo con indumenti e stivali puliti e idonei.

In caso di dubbi sullo stato di salute, o di morte improvvisa in maiali domestici o di allevamento, contattare immediatamente il proprio veterinario aziendale. **Per domande di carattere generale contattare l'UVC all'indirizzo pestesuina@ti.ch o telefonando allo 091 814 41 08.**